



## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Segretario Generale

Servizio Trasparenza e URP

Ufficio Benessere Organizzativo ed Osservatorio Antidiscriminazione

**25 novembre 2018 , "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne". Diciamo "No alla violenza" con «Diamo un segno con Posto Occupato»**

A tutti i dipendenti

Carissimi,

per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" la Città Metropolitana di Messina vuole essere presente riproponendo l'iniziativa «Diamo un segno con "Posto Occupato"».

La data del **25 novembre** è stata scelta, nel 1999 ,dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per celebrare la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" ed è anche il primo dei cosiddetti "Sedici giorni di attivismo" in cui si avvia, ogni anno, una campagna internazionale per sfidare la violenza contro le donne.

Sono veramente tante le iniziative che si intraprendono in tale periodo, per sensibilizzare contro ogni forma di violenza, concludendosi il 10 dicembre con la "Giornata mondiale dei diritti umani" proclamata dall'ONU il 10 dicembre del 1948.

La violenza è un evento drammatico che assume tante forme: può essere fisica, verbale o psicologica e, comunque, un qualcosa che provoca un danno che spesso si traduce anche in gesti brutali come nel caso del femminicidio, troppo spesso nelle notizie di cronaca .

Secondo i dati Istat, riferiti al 2017, si registra che nel nostro Paese i casi di femminicidio rappresentano più della metà dei delitti perpetrati e, in otto casi su dieci, ad uccidere è il marito, il compagno o un ex.

Dall'inizio dell'anno, fino alla fine di settembre, i dati parlano già di 65 donne uccise da uomini che conoscevano, di cui si fidavano, appartenenti a qualsiasi classe sociale, spesso incensurati.

Diventa fondamentale quindi su tali tematiche l'attività di sensibilizzazione per comprendere il fenomeno, educare, formare, informare e, soprattutto, prevenire.

L'iniziativa "Posto Occupato", avviata dal 2013, è una campagna contro la violenza, non contro gli uomini, e la violenza è una responsabilità collettiva oltre che un fatto culturale su cui ognuno è chiamato a far crescere valori di tolleranza e di rispetto delle diversità nella convivenza sociale .

L'idea della sua artefice, Maria Andaloro, è molto semplice, chiara ed efficace:

*"Per ogni donna uccisa viene occupato un posto in un luogo pubblico o privato, una sedia in un teatro, una panchina in un parco, un posto in un consiglio comunale. Non importa dove, ma che quel posto rimanga occupato per metterci a confronto con l'assenza di quella donna".*

Le adesioni registrate nel tempo sono state tantissime e quel posto occupato, insieme assenza/presenza, c'è in migliaia di luoghi in tutta Italia.

Con tali premesse, l'Ufficio "Benessere organizzativo ed Osservatorio antidiscriminazioni" - Servizio "Trasparenza e URP" - incardinato nella Segreteria Generale di questo Ente , nel quadro delle sue attività istituzionali, Vi ripropone per il **25 novembre e fino al 10 dicembre** (per quei "Sedici giorni di attivismo" di cui si diceva prima) di aderire alla campagna "Posto Occupato" adottando l'immagine della locandina come sfondo in ogni personal computer presente nella Città Metropolitana, sul nostro posto di lavoro, avviando così una singolare "occupazione di posto".

Inoltre nello stesso periodo presso la Città Metropolitana, per le iniziative promosse dall'Ente (mostre, convegni, corsi di formazione, ecc.) che avranno luogo presso gli spazi a ciò riservati, si dedicherà un "Posto Occupato" a sostegno della campagna di sensibilizzazione .

Il Segretario Generale  
Avv. Maria Angela Caponetti